

ARTE Volontari per la custodia dei beni culturali: entro maggio lo statuto

Quei tesori di pietra

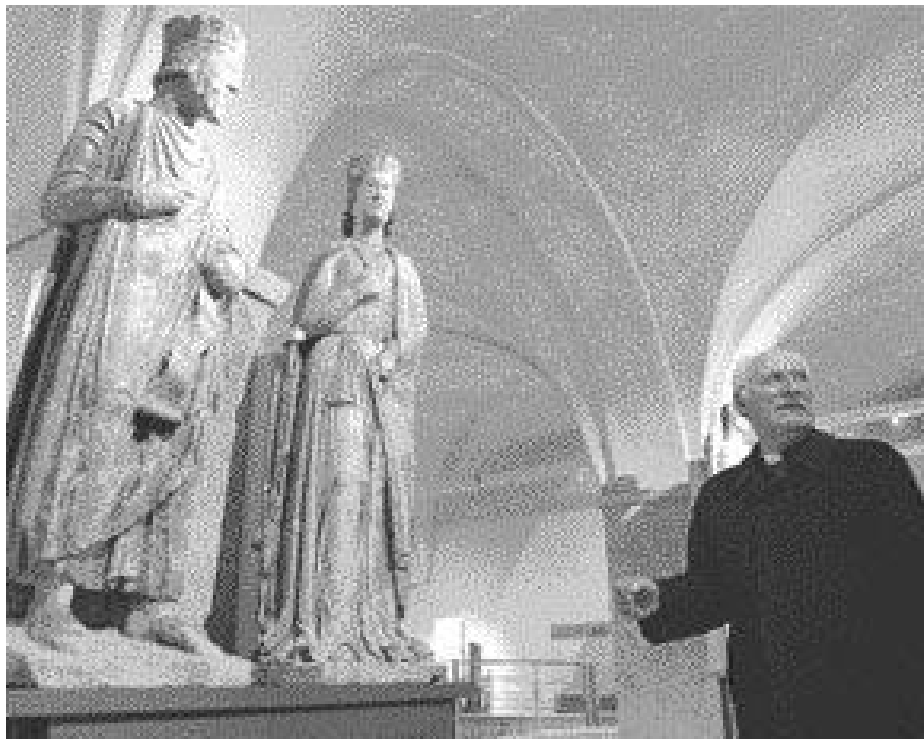
Gran folla di visitatori al Museo Diocesano

A seguito dell'intesa tra Comune e Diocesi, firmata dal sindaco, Elvio Ubaldi e dal vescovo, Cesare Bonicelli, sta prendendo forma l'Associazione di volontari per la custodia dei beni culturali.

Il progetto era stato annunciato sabato in Cattedrale, in occasione dell'inaugurazione del Museo Diocesano e già ci sono state richieste di adesione.

«I cittadini di Parma stanno mostrando in queste ore un crescente interesse per l'iniziativa il cui scopo è principalmente quello di valorizzare un patrimonio di valore inestimabile e di assicurarne la fruizione, consapevoli che gli elevatissimi costi di gestione rendono impossibile il corretto e pieno utilizzo dei nostri beni culturali, contando sulle sole risorse delle istituzioni locali», dice una nota del Comune. Le iscrizioni sono aperte e termineranno con il mese di maggio. Semplice la procedura da seguire - come spieghiamo nell'articolo a fianco, ndr - attraverso il Comune di Parma e l'Ufficio dei beni culturali della Diocesi.

«Lo statuto verrà fatto entro maggio e verrà pubblicato; ci sarà anche una sede di riferimento - spiega monsignor Franco Grisenti - E' questo un primo momento sperimentale che si svolgerà all'interno del Comune di Parma. In città sono stati nel frattempo sensibilizzati da parte della diocesi tutti i parroci perché collaborino a trovare chi ha tempo e propensione per questa attività. Sul territorio cittadino - prosegue - per un anno circa i volontari iscritti saranno chiamati a custodire e valorizzare i beni culturali, ecclesiastici o civili. Nell'arco di questo primo periodo sperimentale non



LA SCHEDA DEL MUSEO

Dov'è
Il Museo si trova nello scartinato che si estende per un terzo dell'ala di facciata del Palazzo Vecchio, su circa 350 metri quadrati. Vissi accede da **Vicolo del Vescoavio**. Nell'ingresso trova poste la biglietteria ed un book shop.

I tesori
Numerosi "pezzi" provengono dalla **Cattedrale e dal Battistero**, da quest'ultimo giungono le **sei statue antelamiche** che si trovavano in nicchia all'esterno. Si possono visitare gli scavi effettuati nel sito ed i reperti dal deposito della Soprintendenza archeologica dell'Emilia-Romagna.

Il percorso museale e gli oggetti esposti sono illustrati da pannelli con testi preparati da Manuela Cotarsi e Massimo Fara.

Biglietti
Il biglietto d'ingresso è di 2,70 euro intero e 1,50 euro ridotto. Per chi ha superato i 65 anni, per le scuole e le comitive è di 0,50 euro. È possibile anche un biglietto cumulativo per accedere al Battistero ed al Museo di 4 euro intero e 2 euro ridotto.

Orari
Gli stessi del Battistero: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Aga d'Arco

sarà possibile accettare domande da altri comuni. Solo in un secondo tempo l'Associazione verrà estesa al territorio della provincia con la sensibilizzazione di

sindaci e parroci a collaborare vicendevolmente», conclude.

E' stato, infatti, in proposito realizzato un protocollo d'intesa fra Vesco-

vo, Sindaco e Presidente della Provincia.

E proprio il presidente, Andrea Borri, sottolinea l'importanza di favorire la crescita di una consapevo-

lezza circa il significato dei beni culturali attraverso un volontariato impegnato professionalmente, aggiungendo che il Museo Diocesano «può essere l'occasione per sostenere le comunità locali che hanno interesse nei beni storici - artistici».

Un Museo diocesano che tanto interesse sembra aver suscitato nella città e non solo. Domenica scorsa, giorno seguente all'inaugurazione, gli spazi sono stati aperti gratuitamente e moltissimi sono stati i visitatori. «Soprattutto nel pomeriggio - dicono gli addetti ai lavori - il flusso è stato tale da dover procrastinare l'orario di chiusura».

Qui i reperti della storia offrono la possibilità di ricostruire l'evoluzione del cristianesimo a Parma, dalle origini all'epoca romana, grazie a «pezzi» particolarmente significativi, come ha ricordato il Vescovo, monsignor Cesare Bonicelli, in una breve visita, ieri pomeriggio.

Spiccano le lastre riutilizzate come pavimentazione del presbitero della cattedrale, tra cui parte di un sarcofago delle Stagioli di epoca romana ed una straordinaria lastra con San Martino che divide il suo mantello non con la leggendaria figura del povero, ma con un pellegrino, plastico ricordo dei pellegrinaggi medievali.

Dalla cattedrale sono stati traslati nel museo i due mosaici trovati nel 1955 in piazza Duomo di cui uno sicuramente fa parte del pavimento della cattedrale paleocristiana con i nomi degli sponsor, Clarus e Decentius. E poi le statue antelamiche ed altri significativi «pezzi» di storia che i parmigiani hanno già mostrato di «amare».

Stefania Provinciali



Sotto il titolo, il vescovo Bonicelli all'interno del museo. Sopra, un gruppo di visitatori.

DOPO L'INTESA TRA COMUNE E DIOCESI

Come aderire all'associazione

Chi è interessato a dare il proprio contributo come volontario può farlo compilando preventivamente la scheda, messa a disposizione dal Comune, sulla quale è necessario indicare dati anagrafici, titolo di studio, indirizzo, telefono ed eventualmente indirizzo di posta elettronica, firmando sotto la dicitura relativa alla richiesta di adesione.

I moduli si possono ritirare e consegnare allo sportello Informazione Accoglienza Turistica del Comune, in via Melloni 1/B (telefono 0521-

218889) al Centro servizi al cittadino, al piano terreno del Municipio (telefono 0521-218072) e al punto informazioni nella nuova sede degli uffici comunali in Largo Torello de Strada (telefono 0521-031878).

E' possibile anche aderire attraverso l'Ufficio dei beni culturali della Diocesi (e-mail beniccpr@tin.it oppure per informazioni tel 380535) inviando una lettera debitamente compilata e firmata, con l'indicazione dei dati già citati.

cambio di stagione

cambia il divano

risparmi fino a € 750

Cogli il cambio di stagione, cambia il tuo divano. Poltroneseofà ritira gratuitamente il tuo usato e lo valuta fino a € 750,000. La promozione è valida a fronte di un nuovo acquisto. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto. Validità dal 17 marzo al 31 aprile.

poltroneseofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria

NUMERO VERDE 800 904 600 - www.poltroneseofa.com

PARMA - Viale del Mille, 112 - Tel. 0521 391 083 - Aperto la domenica pomeriggio